Gazzetta Ufficiale
DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1906 — ROMA — Venerdì, 12 gennaio — Numero 9.

DIREZIONE *in Via Larga nel Palazzo Baleani* | Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi | **AMMINISTRAZIONE** *in Via Larga nel Palazzo Baleani*

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziarii . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta.*

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

*Un numero separato in Roma cent. **10** — nel Regno cent. **15** — arretrato in Roma cent. **20** — nel Regno cent. **30** — all'Estero cent. **35***
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

Parte Ufficiale

LEGGI E DECRETI

Il numero 619 *della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visto l'art. 15 della legge 26 dicembre 1901, n. 518, portante modificazioni alle disposizioni che regolano le pensioni degli operai della R. marina;

Sentito il Consiglio superiore di marina;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sentito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per la marina di accordo con quello del tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Sono considerati quali lavori insalubri, ai sensi e per gli effetti della legge 26 dicembre 1901, n. 518, quelli esercitati dagli operai dei Regi arsenali e cantieri marittimi, qualificati *Pittori ornamentisti e indoratori, pittori comuni per navi e stuccatori* [indicati nelle categorie 2ª e 4ª della tabella di cui all'art. 1° del R. decreto 13 aprile 1905, n. 187, che apporta alcune modificazioni al regolamento per il servizio delle direzioni dei lavori e per la contabilità del materiale nei Regi arsenali e cantieri marittimi, approvato col R. decreto 20 giugno 1895, n. 431.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Racconigi, addì 20 ottobre 1905.

VITTORIO EMANUELE.

A. FORTIS.
C. MIRABELLO.
CARCANO.

Visto, *Il guardasigilli:* C. FINOCCHIARO-APRILE.

MINISTERO DELL'INTERNO

AVVISO.

Si avvertono le amministrazioni dei giornali che questo Ministero, provvedendo direttamente agli abbonamenti di periodici, riviste, effemeridi, ecc., ritiene come omaggio tutte le altre pubblicazioni che gli sono dirette.

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA E DEI CULTI

AVVISO.

Si prevengono le direzioni dei giornali, riviste e di altre pubblicazioni periodiche del Regno, che nessuna associazione è ritenuta obbligatoria pel Ministero di grazia e giustizia e dei culti se non è dal medesimo espressamente richiesta.

Di tutte le pubblicazioni periodiche pertanto, le quali, non richieste, si invieranno al detto Ministero, non potrà essere domandato o conseguito il pagamento del prezzo di associazione, ed il Ministero non si tiene obbligato a restituirle.

MINISTERO DELLE POSTE E TELEGRAFI

(SERVIZIO DEI TELEGRAFI)

AVVISO.

Il giorno 8 corrente, in Tortoreto, provincia di Teramo, è stato attivato al servizio pubblico un ufficio telegrafico governativo con orario limitato di giorno.

Roma, l'11 gennaio 1906.

MINISTERO DELLA GUERRA

Disposizioni *fatte nel personale dipendente:*

UFFICIALI IN SERVIZIO ATTIVO PERMANENTE.

Stato maggiore generale.

Con R. decreto del 30 dicembre 1905:

Spingardi cav. Paolo, maggiore generale, sottosegretario di Stato per gli affari della guerra, esonerato dalla carica anzidetta in seguito alle dimissioni dell'intero gabinetto.

Con R. decreto del 31 dicembre 1905:

Pedotti cav. Ettore, tenente generale, già ministro della guerra, nominato comandante del I Corpo d'armata, dal 24 dicembre 1905.

Spingardi cav. Paolo, maggiore generale già sottosegretario di Stato per gli affari della guerra, collocato a disposizione per ispezioni dal 31 id.

Pollio nobile dei conti di Santa Maria della Bicocca cav. Carlo, id. comandante brigata Casale, esonerato da tale comando e nominato sottosegretario di Stato per gli affari della guerra.

Corpo di stato maggiore.

Con R. decreto del 17 dicembre 1905:

Zupelli cav. Vittorio, tenente colonnello addetto comando corpo stato maggiore, nominato capo ufficio anzidetto comando.

Con R. decreto del 21 dicembre 1905:

Zincone Attilio, capitano 1° bersaglieri, trasferito nel corpo di stato maggiore.

Arma dei carabinieri reali.

Con R. decreto del 3 dicembre 1905:

Bossoni cav. Vittorio, capitano legione Ancona — Pezzatini cav. Silvio, tenente id. Roma — Cova Giovanni Battista, id. id. Milano, collocati in posizione ausiliaria, a loro domanda, dal 1° gennaio 1906.

Arma di fanteria.

Con R. decreto del 19 novembre 1905:

Vacca Emmanuele, capitano in aspettativa per infermità non provenienti dal servizio, collocato in riforma, con decorrenza per gli effetti della pensione dal 3 ottobre 1905.

Con R. decreto del 24 novembre 1905:

Rossi Alessandro, capitano 7 fanteria, collocato in posizione ausiliaria, a sua domanda, dal 16 dicembre 1905.

Con R. decreto del 30 novembre 1905:

Pucci cav. Ulisse, maggiore 71 fanteria — Gerosa Natale, capitano 21 id., collocati in posizione ausiliaria, per ragione di età, dal 16 dicembre 1905.

Con R. decreto del 3 dicembre 1905,

Bellisarii Belisario, capitano 12 fanteria, collocato a riposo, per anzianità di servizio, con decorrenza dal 1° gennaio 1906.

Con R. decreto del 17 dicembre 1905:

Staraco Francesco, capitano in aspettativa speciale, richiamato in servizio dal 16 dicembre 1905.

De Maria Nicola, id. id. id., l'aspettativa anzidetta è prorogata.

Bufalari Domenico, id. 34 fanteria, collocato in aspettativa speciale.

Soliani-Raschini conte Vittorio, id. 40 id. — Da Valle Vittorio, id. 40 id. — Clivio Felice, id. 3 alpini — Zambusi Luigi, id. 38 fanteria, collocati in aspettativa speciale.

Con R. decreto del 21 dicembre 1905:

Sandrini Ettore, capitano in aspettativa speciale, richiamato in servizio dal 1° gennaio 1906.

Ferrari Ettore, id. 49 fanteria — Guarnieri Vincenzo, collocati in aspettativa speciale.

Palmeri Lorenzo, id. in aspettativa per infermità temporarie non provenienti dal servizio, l'aspettativa anzidetta è prorogata.

Bevacqua Giovanni, tenente 67 fanteria, collocato in aspettativa per motivi di famiglia.

Pirro Michele, id. in aspettativa, richiamato in servizio dal 1° gennaio 1906.

Arma di cavalleria.

Con R. decreto del 3 dicembre 1905,

Coardi di Carpineto dei marchesi di Bagnasco nob. cav. Vittorio, tenente colonnello in aspettativa, collocato in posizione ausiliaria, a sua domanda, dal 1° gennaio 1906.

Con R. decreto del 10 dicembre 1905:

Rosselli del Turco Giovanni Battista, tenente in aspettativa per motivi di famiglia, l'aspettativa anzidetta è prorogata.

Con R. decreto del 14 dicembre 1905:

Vicino Pallavicino, conte Giorgio, tenente reggimento cavalleggeri di Padova, collocato in aspettativa per motivi di famiglia.

Itzinger Emo, id. in aspettativa per motivi di famiglia, l'aspettativa anzidetta è prorogata.

Con R. decreto del 21 dicembre 1905:

Roncati Giacomo, capitano in aspettativa per motivi di famiglia l'aspettativa anzidetta è prorogata.

Arma d'artiglieria.

Con R. decreto del 26 novembre 1905:

Amante Federico, sottotenente scuola applicazione artiglieria e genio, seguirà nel ruolo il sottotenente Pisapia Gioacchino.

Con R. decreto del 30 novembre 1905:

Olivieri cav. Vincenzo, capitano direzione artiglieria Napoli, collocato in posizione ausiliaria, per ragione di età, dal 16 dicembre 1905.

Con R. decreto del 10 dicembre 1905:

Prebasso Anselmo, tenente in aspettativa, richiamato in servizio dal 18 dicembre 1905.

Orestano Gio. Battista, id. 1° artiglieria fortezza, collocato in aspettativa per infermità temporarie non provenienti dal servizio.

Piemontini Omero, id. in aspettativa per infermità temporanee non provenienti dal servizio, l'aspettativa anzidetta è prorogata.

Personale permanente dei distretti.

Con R. decreto del 3 dicembre 1905:

Fiore cav. Augusto, colonnello in disponibilità, collocato in posizione ausiliaria, per ragione di età, 1° gennaio 1906.

Orioli cav. Ferruccio, id. comandante distretto Palermo — Giannuzzi cav. Giuseppe, capitano distretto Perugia — Sozzani Siro, id. id. Barletta — Bugliari Ferdinando, id. id. Campobasso, collocati in posizione ausiliaria, a loro domanda.

Personale delle fortezze.

Con R. decreto del 26 novemre 1905:

Origo Curzio, capitano in aspettativa, richiamato in servizio dal 31 ottobre 1905.

Corpo di commissariato militare.

Con R decreto del 3 dicembre 1905:

Campoccia Francesco, capitano commissario direzione commissariato XII corpo armata, collocato in posizione ausiliaria, a sua domanda, dal 1° gennaio 1906.

Corpo contabile militare.

Con R. decreto del 19 novembre 1905:

Casentini Attilio, capitano contabile 92 fanteria, collocato a riposo per infermità non provenienti dal servizio.

Con R. decreto del 30 novembre 1905:

Ferrari cav. Giuseppe, maggiore contabile legione Cagliari, collocato a riposo a sua domanda, per anzianità di servizio e per età, dal 1° gennaio 1906, ed inscritto nella riserva.

Con R. decreto del 17 dicembre 1905:

Voerzio Giovanni, capitano contabile 6 artiglieria campagna, collocato in aspettativa per infermità temporarie non provenienti dal servizio.

(Continua).

MINISTERO
DI GRAZIA E GIUSTIZIA E DEI CULTI

Disposizioni *fatte nel personale dipendente:*

Cancellerie e segreterie.

Con decreto Ministeriale del 31 ottobre 1905:

Restivo Umberto, alunno di 3ª classe nella pretura di Girgenti, è esonerato dal servizio, per adempiere all'obbligo della leva militare, con decorrenza dal 1° novembre 1905.

Cavarocchi Alceo, alunno di 3ª classe nel tribunale civile e penale di Torino, è tramutato alla pretura di Teramo.

Con decreto Ministeriale del 2 novembre 1905:

Chiesa Enrico, già vice cancelliere della pretura di Chiari, in aspettativa è richiamato in servizio dal 16 novembre 1905 ed è tramutato alla pretura di Soresina.

Gianforma Vittorio, vice cancelliere della pretura di Cosenza, è tramutato alla pretura di Siderno.

Marinari Mario, vice cancelliere della pretura di Tossicia, è tramutato alla pretura di Portoferraio.

Sciacca Emanuele, vice cancelliere della pretura di Cattolica Eraclea, temporaneamente applicato alla segreteria della R. procura presso il tribunale civile e penale di Trapani, è tramutato alla pretura di Santa Teresa di Riva, cessando dalla detta applicazione.

Calsamiglia Filippo, vice cancelliere della pretura di Feltre, è tramutato alla pretura urbana di Verona.

Notari.

Con R. decreto del 12 ottobre 1905:

Bellini Giuliano, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Annicco, distretto notarile di Cremona.

Conte Gaetano, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Biccari, distretto notarile di Lucera.

Ragno Corrado, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Foggia, distretto notarile di Lucera.

Nardella Giovanni, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Foggia, distretto natarile di Lucera.

Piccirilli Francesco, notaro nel comune di Lucera, è traslocato nel comune di Motta Montecorvino, distretto notarile di Lucera.

Feraboli Colombo Angelo, notaro residente nel comune di Sergnano, distretto notarile di Cremona, è traslocato nel comune di Rebecco d'Oglio, stesso distretto.

Con decreto Ministeriale del 14 ottobre 1905:

È concessa al notaro Pagano Beniamino una proroga sino a tutto il 23 novembre 1905, per assumere l' esercizio delle sue funzioni nel comune di Villa Latina, distretto notarile di Cassino.

Con R. decreto del 15 ottobre 1905:

Peloni Emilio Giuseppe Pietro, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Ponte di Legno, distretto notarile di Brescia.

Faita Giuseppe, notaro residente nel comune di Alfianello, distretto notarile di Brescia, è traslocato nel comune di Gottolengo, stesso distretto.

Fiorini Riccardo, notaro residente nel comune di Gussago, distretto notarile di Brescia, è traslocato nel comune di Brescia.

Cervellini Pietro, notaro in Venezia, è dispensato dall' ufficio di notaro in seguito a sua domanda.

Bergadani Carlo, notaro residente nel comune di Monteu Roero, distretto notarile di Alba, è dispensato dall' ufficio di notaro in seguito a sua domanda.

Frau Michele è dichiarato decaduto dalla nomina a notaro nel comune di Pula, distretto notarile di Cagliari, per non avere assunto in tempo utile l'esercizio delle sue funzioni.

Con R. decreto del 20 ottobre 1905:

Bongiovanni Giovanni, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Cervia, distretto notarile di Ravenna.

Romanini Stefano, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Ravenna.

Olivieri Concetto, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Belpasso, distretto notarile di Catania.

Tonelli Aurelio, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Polinago, distretto notarile di Modena.

Spinelli Luigi, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di San Felice sul Panaro, distretto notarile di Modena.

Battelli Gaetano, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Sestola, distretto notarile di Modena.

Silvestri Attilio, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Fiumalbo, distretto notarile di Modena.

Musco Sebastiano, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Bagnolo in Piano, distretto notarile di Reggio nell'Emilia.

Saccani Arturo, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Castelnuovo di Sotto, distretto notarile di Reggio nell'Emilia.

Flaccadori Oreste, notaro residente nel comune di Busseto, distretto notarile di Parma, è traslocato nel comune di Gueltieri, distretto notarile di Reggio nell'Emilia.

Gibertoni Gioachino, notaro residente nel comune di Camposanto, distretto notarile di Modena, è traslocato nel comune di Medolla, stesso distretto.

Roversi Augusto, notaro nel comune di Riolo, distretto notarile di Ravenna, è traslocato nel comune di Russi, stesso distretto.

Con decreto Ministeriale del 20 ottobre 1905

È concessa al notaro Balladoro Francesco una proroga sino a tutto il 20 gennaio 1906, per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel comune di Montalto Uffugo, distretto notarile di Cosenza.

Con decreto Ministeriale del 21 ottobre 1905:

È concessa al notaro Perrelli Michele una proroga sino a tutto il 3 aprile 1906, per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel comune di Tito, distretto notarile di Potenza.

Con decreto ministeriale del 26 ottobre 1905:

Molinari Giovanni, candidato notaro, è nominato notaro con la residenza nel comune di Porto Empedocle, distretto notarile di Girgenti.

Canali Emilio, candidato notaro, è nominato notaro con la resi-

denza nel comune di Carpineti, distretto notarile di Reggio nell'Emilia.

Dello Joio Giovanni, candidato notaro, è nominato notaro con la residenza nel comune di Ventotene, distretto notarile di Napoli.

Egidi Alessandro, candidato notaro, è nominato notaro con la residenza nel comune di Montefano, distretto notarile di Macerata.

Rocchi Giuseppe, notaro residente nel comune di Petritoli, distretto notarile di Fermo, è traslocato a Porto Civitanova, frazione del comune di Civitanova Marche, distretto notarile di Macerata.

Vespasiani Paolo, notaro residente nel comune di Presenzano, distretto notarile di Cassino, è traslocato nel comune di Sessa Aurunca, stesso distretto.

Sorgonà Orazio, notaro residente nel comune di Calanna, distretto notarile di Reggio Calabria, è traslocato nel comune di Motta San Giovanni, stesso distretto.

Agapito Odoardo, notaro residente nel comune di Feroleto Antico, distretto notarile di Nicastro, è traslocato nel comune di Sambiase, stesso distretto.

Vigneri Matteo, notaro residente nel comune di Bompietro, distretto notarile di Termini Imerese, è traslocato nel comune di Petralia Soprana, stesso distretto.

Zambianchi Giuseppe, notaro residente nel comune di Barbaniello, distretto notarile di Voghera, è traslocato nel comune di Stradella, stesso distretto.

Nasella Francesco è dichiarato decaduto dall'ufficio di notaro per non aver assunto in tempo utile l'esercizio delle sue funzioni nel comune di Campolieto, distretto notarile di Campobasso.

Severi Guido è dichiarato decaduto dalla nomina a notaro nel comune di Montepulciano, distretto notarile di Siena, per non avere assunto in tempo utile l'esercizio delle sue funzioni.

Con decreto Ministeriale del 26 ottobre 1905:

È concessa:

al notaro Giovene Francesco Pietro una proroga fino a tutto il 1° gennaio 1906 per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel comune di Molfetta, distretto notarile di Trani.

al notaro Puligheddu Ernesto una proroga fino a tutto il 28 febbraio 1906 per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel comune di Sassari.

Con decreto Ministeriale del 28 ottobre 1905:

È concessa:

al notaro Ranaldi Errico, una proroga sino a tutto il 14 novembre 1905, per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel comune di Cassino;

al notaro Pugliesi Francesco, una proroga fino a tutto il 5 gennaio 1906, per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel comune di Messina.

Culto.

Con R. decreto del 31 agosto 1905:

il parroco di Noventa Padovana ad accettare il legato di un fondo rustico disposto in favore di quella parrocchia dalla fu Giustina Rossi vedova Chiosin;

la Sacra Congregazione di Propaganda Fide in Roma ad accettare il legato della somma di L. 5000 da erogarsi in sussidi alle missioni estere, disposto dal fu dott. Antonio Segoni;

la fabbriceria parrocchiale di Cerano Intelvi ad accettare il legato della somma di L. 400, disposto, con determinato e perpetuo onere di culto, dal defunto Grazioso Rivolta;

la fabbriceria parrocchiale di Lonigo ad accettare il legato della somma di L. 1000, da erogarsi per la costruzione di un altare nel nuovo tempio, disposto dal fu sacerdote Luciano Rosa.

Con R. decreto del 6 ottobre 1905:

Sono stati nominati in virtù del Regio patronato:

Torelli sac. Raimondo alla parrocchia di San Lorenzo a Cortine, comune di Tavernelle Val di Pesa;

Conti sac. Everino alla parrocchia di San Salvatore in Pianella.

È stato concesso l'*Exequatur* alle Bolle pontificie con le quali furono nominati:

Onesti sac. Gaetano al canonicato detto De Sanctis nel capitolo cattedrale di Acquapendente;

Lesignoli sac. Lino al beneficio parrocchiale di San Michele in Villa San Michele dei Gatti, comune di Felino;

Bianchi sac. Achille al beneficio parrocchiale di San Giovanni Battista in Ridarolo, comune di Levanto;

Formica sac. Carmelo al beneficio parrocchiale di Sant'Infantino in Lubrichi;

Anelli sac. Pietro al beneficio parrocchiale di San Giovanni Battista in Vigolone, comune di Calestano.

Con Sovrana determinazione del 6 ottobre 1905:

È stata autorizzata la concessione del *R. placet* alla Bolla vescovile concernente la nomina di Valponte sac. Giovanni al canonicato di Santa Caterina nel capitolo cattedrale di Bertinoro.

Con R. decreto dell'8 ottobre 1905:

È stato concesso l'*Exequatur* alle Bolle pontificie con le quali furono nominati:

Scarpa sac. Carmelo ad un canonicato nel capitolo cattedrale di Vallo della Lucania.

Campione sac. Michele ad un canonicato nel capitolo cattedrale di Bitonto.

Antonini sac. Angelo al beneficio parrocchiale dei Santi Pietro e Paolo in Porto Legnago.

Savojni sac. Bartolomeo al beneficio parrocchiale di San Giovanni Battista in Breia.

Santi sac. Giacomo al beneficio parrocchiale di San Giorgio in Dorgagnano, comune di Bertinoro.

Barbuti sac. Leonardo al beneficio parrocchiale di San Francesco d'Assisi in Turano, comune di Fivizzano.

Bidoli sac. Leonardo al beneficio parrocchiale di Santa Maria in Visinale, comune di Pasiano.

Curcio sac. Giovanni all'arcidiaconato nel capitolo cattedrale di Potenza.

Medolaghi sac. Luigi al canonicato IV, già V, nel capitolo cattedrale di Firenze.

Mucci sac. Guglielmo al beneficio corale di San Marco Evangelista nella cattedrale di Grosseto.

Foschi sac. Pier Federico al beneficio parrocchiale di Santa Croce in Migliarino.

È concesso il R. assenso alla Bolla pontificia, con la quale vengono abolite le parrocchie di San Tommaso in Parione e di Santa Lucia del Gonfalone in Roma; ed in sostituzione di esse vengono erette, con gli stessi diritti e con le stesse rendite, due nuove parrocchie, l'una cioè nella chiesa di Santa Maria detta della Chiesa Nuova, in sostituzione di quella di San Tommaso in Parione, e l'altra nella novella chiesa di San Gioacchino ai Prati di Castello, in sostituzione della parrocchia di Santa Lucia del Gonfalone.

Con Sovrana determinazione dell'8 ottobre 1905:

È stata autorizzata la concessione del *R. placet* alle Bolle arcivescovili concernenti le nomine di Magistrelli sac. Marco ad un canonicato nel capitolo cattedrale di Milano; e Pomares y Morant sac. Pietro ad un canonicato nel capitolo cattedrale di Ancona.

Con R. decreto del 15 ottobre 1905:

In virtù del R. patronato, monsignor Carmelo Pujia è stato nominato alla sede arcivescovile di Santa Severina.

È stato concesso il R. *exequatur* alle Bolle vescovili con le quali furono nominati:

Monsignor Carlo Castelli al vescovado di Bobbio.

Monsignor Pietro Balestra ad amministratore apostolico de la vacante diocesi di Bosa.

REGNO D'ITALIA

MINISTERO DELL' INTERNO

Direzione Generale della Sanità Pubblica

Bollettino sanitario settimanale del bestiame, n. 51, dal 18 al 24 dicembre 1905.

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 18 al 24 dicembre 1905	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Carbonchio ematico	*Novara*	Novara	Novara	bovina	1	—	1	—	1	—
	Piemonte				1	—	1	—	1	—
	Pavia	Voghera	Golferenzo	bovina	1	—	1	—	1	—
	Lombardia				1	—	1	—	1	—
	Udine	Pordenone	San Vito al Tagliam.	bovina	1	—	1	—	1	—
	Verona	Tregnago	Illasi	»	1	—	1	—	1	—
	Veneto				2	—	2	—	2	—
	Reggio Emilia	Reggio Emilia	Bibbiano	bovina	1	—	2	—	1	—
	Modena	Modona	Nonantola	»	1	—	1	—	1	—
	Emilia				2	—	3	—	2	—
	Lucca	Lucca	Altopascio	bovina	2	—	2	—	2	—
	Firenze	San Miniato	Santa Croce sull'Arco	»	1	—	1	—	1	—
	Toscana				3	—	3	—	3	—
	Roma	Roma	Bracciano	bovina	—	—	2	—	2	—
	Lazio				—	—	2	—	2	—
	Reggio Cal.	Reggio	Melito	bovina	3	—	7	—	7	—
	Regione Meridionale Mediterranea				3	—	7	—	7	—
	Trapani	Trapani	Favignana	bovina	—	—	1	—	1	—
	»	»	Id.	ovina	—	—	1	—	1	—
	Sicilia				—	—	2	—	2	—
	Cagliari	Iglesias	Palmas	equina	—	—	1	1	—	—
	»	»	Villacidro	bovina	—	—	1	—	1	—
	Sardegna				—	—	2	1	1	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 18 al 24 dicembre 1905	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Carbonchio sintomatico	*Mantova*	Marcaria	Gazzoldo Ippoliti . .	bovina	1	—	1	—	1	—
	Lombardia				1	—	1	—	1	—
	Treviso	Montebelluno	Trevignano	bovina	1	—	1	—	1	—
	Verona	San Bonifacio	San Bonifacio. . . .	»	1	—	1	—	1	—
	Veneto				2	—	2	—	2	—
	Reggio Emilia	Reggio Emilia	Bibbiana	bovina	1	—	1	—	1	—
	Emilia				1	—	1	—	1	—
Afta epizootica	*Novara*	Novara	Borgolavezzaro . . .	bovina	—	30	—	10	—	20
	»	»	Borgovercelli	»	6	61	44	—	—	105
	»	»	Coltignaga	»	—	30	—	—	—	30
	»	»	Cameri.	»	2	10	6	10	—	6
	»	»	Mandello Vitta . . .	»	—	40	—	5	—	35
	»	»	Novara	»	—	254	24	203	—	75
	»	»	San Pietro Mosezzo	»	—	60	—	—	—	60
	»	»	Trecate	»	—	20	—	12	—	8
	»	Vercelli	Alice Castello . . .	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	Carisio.	»	1	5	4	9	—	—
	»	»	Crescentino.	»	2	45	18	30	—	33
	»	»	Livorno Piemontese .	»	—	5	—	—	—	5
	»	»	Sale Vercellese . . .	»	—	20	—	8	—	12
	»	»	Trino	»	2	105	15	—	—	120
	»	»	Tronzano.	»	—	7	—	7	—	—
	»	»	Vercelli	»	1	40	4	40	—	4
	Torino	Torino	Rivara.	»	—	34	—	34	—	—
	»	»	Verrua Savoia . . .	»	—	7	—	7	—	—
	»	Ivrea	Valperga	»	—	5	—	1	—	4
	Alessandria	Alessandria	Alessandria	»	2	17	7	17	—	7
	»	»	Oviglio	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	Lu.	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Basignana	»	1	—	14	—	—	14
	»	Asti	Asti	»	—	7	—	—	—	7
	»	»	Cocconato	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Moransengo	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Moretto	»	—	7	—	—	—	7
	»	»	San Damiano. . . .	»	—	4	—	—	—	4
	»	»	Cortanze	»	—	1	—	1	—	—
	»	Casale Monfer.	Casale	»	—	8	—	—	—	8
	»	»	Camino.	»	—	9	—	—	—	9

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 18 al 24 dicembre 1905	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue – **Afta epizootica**	*Alessandria*	Casale Monf.	Vignolo	bovina	—	14	—	—	—	14
	»	»	Giasole	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Montemagno . . .	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Moncalvo	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Castelletto Merli . .	»	—	2	—	2	—	—
	»	Tortona	Pontecurone	»	—	12	—	—	—	12
	Cuneo	Mondovì	Nozzole	»	—	1	—	—	—	1
	»	Alba	Verduno	»	—	3	—	—	—	3
	»	»	La Morra	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Alba	»	—	4	3	—	—	7
	»	Saluzzo	Racconigi	»	1	—	7	—	—	7
	»	Mondovì	Cherasco	»	2	—	6	—	—	6
	»	Alba	Sanfrè	»	3	—	30	—	—	30
	»	»	Neviglie	»	2	—	2	—	—	2
	»	»	Neive	»	2	—	4	—	—	4
	»	»	Roddi	»	1	—	3	—	—	3
	»	»	Barolo	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Sommaviva Bosco . .	»	1	—	1	—	—	1
	Piemonte				80	889	193	412	—	670
	Sondrio	Sondrio	Chiuso	bovina	—	6	—	2	—	4
	»	»	Dubino	»	2	13	9	—	—	22
	»	»	Grosio	»	—	37	—	37	—	—
	»	»	Grossotto	»	1	10	8	10	—	8
	»	»	Lacero	»	—	5	—	3	—	2
	»	»	Mantello	»	7	—	31	—	—	31
	»	»	Montagna	»	2	18	8	13	—	13
	»	»	Pontalesio	»	—	9	—	6	—	3
	»	»	Teglio	»	3	—	4	—	—	4
	»	»	Traona	»	—	8	—	8	—	—
	»	»	Villa di Tirano . . .	»	1	—	2	—	—	2
	Como	Como	Zelbio	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Anzano	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Fabbrico	»	—	4	—	—	—	4
	»	»	Cremnago	»	—	3	—	3	—	—
	»	»	Cogno	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Capolago	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Vill'Albese	»	1	1	—	—	—	1
	»	»	Olgiate	»	—	5	4	5	—	4
	»	»	Albido	»	2	—	2	—	—	2

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati.	caduti ammalati dal 18 al 24 dicembre 1905	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Como*	Como	Cantù	bovina	1	—	2	—	—	2
	»	»	Oltrona	»	—	—	2	2	—	—
	»	Lecco	Civate	»	—	8	—	—	—	8
	»	»	Bindo	»	—	3	—	—	—	3
	»	»	Longone	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Ponzano	»	2	—	4	—	—	4
	»	Varese	Tradate	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Rovate	»	—	3	—	—	—	3
	»	»	Abbiate	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Varese	»	—	3	1	—	—	4
	»	»	Garnada	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Gornate	»	—	3	—	—	—	3
	»	»	Lozza	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Velato	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Venegono	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Castelseprio	»	1	—	2	—	—	2
	Bergamo	Bergamo	Sterzano	»	—	—	1	—	—	1
	»	»	Brembate	»	—	14	—	—	—	14
	»	»	Madone	»	—	36	7	—	—	43
	»	»	Vilago	»	—	3	—	—	—	3
	»	»	Treviolo	»	—	3	—	3	—	—
	»	»	Bergamo	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Bedolita	»	3	—	6	1	—	5
	»	Clusone	Visso al Monte . . .	»	—	4	10	—	—	14
	»	»	Onore	»	—	10	2	—	—	12
	»	»	Piangaiano.	»	—	17	—	—	—	17
	»	»	Rogno	»	—	7	—	—	—	7
	»	»	Rovetta	»	—	6	17	—	—	23
	»	»	Cerete	»	—	5	—	5	—	—
	»	»	Razanico	»	1	—	1	—	—	1
	»	Treviglio	Cividate	»	—	3	—	2	—	1
	»	»	Covo	»	3	32	15	—	—	47
	»	»	Zanica	»	—	34	—	34	—	—
	»	»	Cortenuova	»	—	21	—	11	—	10
	»	»	Spirano	»	—	10	—	10	—	—
	»	»	Martinengo.	»	—	12	1	—	—	13
	»	»	Barbato	»	—	18	4	10	—	12
	»	»	Misano.	»	—	10	1	—	—	11
	»	»	Sabbio	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Grassobbio	»	1	—	2	—	—	2

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 18 al 24 dicembre 1905	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Bergamo*	Treviglio	Romano	bovina	1	—	4	—	—	4
	»	Bergamo	Grane	»	—	5	—	5	—	—
	»	»	Ierina	»	—	16	—	16	—	—
	»	Treviglio	Verdellino	»	—	1	—	1	—	—
	Brescia	Breno	Breno	»	—	17	1	5	—	13
	»	»	Id.	ovina	—	—	2	1	—	1
	»	»	Braone	bovina	1	—	2	1	—	1
	»	»	Dorfo	»	1	55	8	—	—	63
	»	»	Erbanno	»	3	3	20	—	—	23
	»	»	Grevo	»	3	—	12	—	—	12
	»	»	Lopine	»	—	—	8	—	—	8
	»	»	Lozio	»	—	41	—	15	—	26
	»	»	id.	suina	—	—	8	—	—	8
	»	»	Malonno	bovina	1	—	3	—	—	3
	»	»	Manno	»	—	5	10	—	—	15
	»	»	Pisogne	»	—	19	—	—	—	19
	»	»	Id.	ovina	—	4	—	—	—	4
	»	Brescia	Brescia	bovina	—	63	—	49	—	14
	»	»	Bagnolo Mella	»	—	143	54	—	—	197
	»	»	Bedizzole	»	—	—	17	17	—	—
	»	»	Borgorotollo	»	—	—	1	—	—	1
	»	»	Brandico	»	—	—	25	—	—	25
	»	»	Caianvico	»	1	—	6	—	—	6
	»	»	Calvisano	»	1	7	104	—	—	111
	»	»	Capriano	»	2	79	5	30	—	54
	»	»	Carpenedolo	»	—	52	—	—	—	52
	»	»	Castegnato	»	4	131	18	131	—	18
	»	»	Castelmello	»	—	35	—	18	—	17
	»	»	Ciliverghe	»	—	7	—	7	—	—
	»	»	Conezzano	»	—	15	—	—	—	15
	»	»	Collio	»	—	119	—	—	—	119
	»	»	Delle	»	—	27	—	—	—	27
	»	»	Ileo	»	—	64	—	49	—	15
	»	»	Ghedi	»	—	20	—	—	—	20
	»	»	Gussago	»	—	19	—	15	—	4
	»	»	Lograto	»	1	9	35	8	—	36
	»	»	Maclodio	»	—	32	—	20	—	12
	»	»	Mairano	»	1	18	12	8	—	22
	»	»	Nuvolento	»	—	3	—	—	—	3
	»	»	Ospitaletto	»	—	2	—	2	—	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 18 al 24 dicembre 1905	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Brescia*	Brescia	Paderno	bovina	1	4	2	4	—	2
	»	»	Pancaralo	»	—	91	—	91	—	—
	»	»	Quinzanello	»	—	15	6	15	—	6
	»	»	Rezzato	»	—	—	7	—	—	7
	»	»	Rodengo	»	2	—	25	—	—	25
	»	»	Roncadelle	»	3	7	22	5	2	22
	»	»	Sant'Eufemia	»	1	34	6	—	—	40
	»	»	Torbole	»	1	—	28	—	—	28
	»	»	Trunzano	»	2	26	58	26	—	58
	»	Chiari	Chiari	»	—	22	—	22	—	—
	»	»	Acqualonga	»	3	24	81	24	—	81
	»	»	Borgo San Giacomo .	»	2	10	16	10	—	16
	»	»	Castrezzato	»	—	107	—	40	—	67
	»	»	Id.	ovina	—	3	—	1	—	2
	»	»	Id.	suina	—	5	—	—	—	5
	»	»	Erbegno	bovina	—	23	—	—	—	23
	»	»	Pozzolengo	»	—	—	7	—	—	7
	»	»	Pontaglio.	»	1	—	3	—	—	3
	»	»	Rovate	»	1	—	3	—	—	3
	»	»	Rudiano	»	1	23	6	26	—	3
	»	»	Scorpizzolo	»	—	28	—	16	—	12
	»	»	Villachiara	»	—	170	—	20	4	146
	»	Salò	Barghe.	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Brione	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Prandaglio	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Preseglie.	»	—	—	22	—	—	22
	»	»	Gugliaro Sotto . . .	»	—	14	—	14	—	—
	»	»	San Felice	»	1	—	4	3	—	1
	»	»	Sabbio	»	4	38	17	30	—	25
	»	»	Villanuova	»	1	—	2	—	—	2
	»	Verolanuova	Bassano	»	1	—	5	—	—	5
	»	»	Cadignano	»	—	91	—	47	—	44
	»	»	Cignano	»	—	16	3	—	—	19
	»	»	Cigole	»	—	9	7	—	—	16
	»	»	Favenzano	»	2	35	90	20	—	100
	»	»	Gottolengo	»	—	30	—	30	—	—
	»	»	Leno.	»	—	5	—	—	—	5
	»	»	Minerbio	»	—	315	16	61	—	270
	»	»	Offlaga	»	1	15	7	—	—	22
	»	»	Penturico	»	2	95	49	70	—	74

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati.	ANIMALI caduti ammalati dal 13 al 24 dicembre 1905	ANIMALI guariti	ANIMALI morti o abbattuti	ANIMALI che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Brescia*	Verolanuova	Quinzano	bovina	5	129	45	36	—	144
	»	»	San Gervasio	»	1	—	3	—	—	3
	»	»	Verolavecchia . . .	»	—	170	—	126	—	44
	»	Brescia	Castenedolo	»	—	29	—	29	—	—
	»	»	Cortiullo Pieve . .	»	—	58	—	58	—	—
	»	»	Mozzano	»	—	8	—	8	—	—
	»	»	Martirone	»	—	63	—	63	—	—
	»	»	Travagliato . . .	»	—	14	—	14	—	—
	»	Chiari	Calino	»	—	3	—	3	—	—
	»	»	Farfengo	»	—	7	—	7	—	—
	»	»	Orzinovi	»	—	253	—	253	—	—
	»	»	Padernella	»	—	33	—	33	—	—
	»	»	Palazzolo.	»	—	7	—	7	—	—
	»	Verolanuova	Gambara.	»	—	115	—	115	—	—
	»	»	Pozzano	»	—	194	—	194	—	—
	Milano	Abbiategrasso	Besate	»	—	—	20	—	—	20
	»	»	Cidiano	»	—	—	20	—	—	20
	»	»	Borbetta	»	—	—	3	—	—	3
	»	Lodi	Lodi	»	—	20	—	20	—	—
	»	»	Cornovecchio	»	—	—	16	16	—	—
	»	»	Crespiatica	»	—	98	—	78	—	20
	»	»	Ospedaletto	»	—	40	—	40	—	—
	»	»	Orio Litta	»	—	34	—	34	—	6
	»	»	Somaglia.	»	—	95	—	89	—	30
	»	»	Galgagnano	»	—	—	60	30	—	—
	»	Milano	Bessano	»	—	—	6	6	—	5
	»	»	Motta Visconti . .	»	—	30	—	25	—	6
	»	»	Segrato	»	—	46	—	40	—	—
	»	»	Cernusco.	»	—	—	1	1	—	—
	»	»	Trucazzano	»	—	10	—	10	—	—
	»	»	Vigentino	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Marate	»	—	—	7	7	—	—
	»	»	Settala	»	—	12	—	12	—	—
	»	»	Bollate.	»	—	7	—	7	—	—
	»	»	Gorla Maggiore . .	»	—	—	16	16	—	—
	»	»	Cervignano	»	—	—	40	40	—	—
	»	»	San Giuliano	»	—	—	5	5	—	—
	»	»	Precotto	»	—	—	2	2	—	—
	»	»	Marnate	»	—	—	1	1	—	—
	»	»	Cambiago	»	—	—	2	2	—	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciuto infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 18 al 24 dicembre 1905	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Afta epizootica	*Milano*	Milano	Busnago	bovina	—	—	4	4	—	—
	»	»	Pozzo d'Adda. . . .	»	—	—	1	1	—	—
	»	»	Musocco	»	—	—	15	8	—	7
	»	»	Bellinzago	»	—	—	43	30	—	13
	»	»	Rodano	»	—	—	45	40	—	5
	»	»	Vistolo	»	—	—	10	7	—	3
	»	Monza	Monza	»	—	42	—	42	—	—
	»	»	Bernareggio	»	—	—	8	—	—	8
	»	»	Carugate	»	—	4	—	—	—	4
	»	»	Lurago	»	—	—	8	—	—	8
	»	»	Lizzone	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Sesto	»	—	—	1	1	—	—
	»	»	Bellusco	»	—	—	4	4	—	—
	»	»	Muggio	»	—	—	1	1	—	—
	»	Gallarate	Casale Litta	»	—	—	10	—	—	10
	»	»	Vagnano	»	—	4	—	—	—	4
	»	»	Gallarate	»	—	3	5	—	—	8
	»	»	Cassano Magnago .	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Rhò	»	—	—	1	1	—	—
	»	»	Caviate	»	—	—	3	—	—	3
	»	»	Parabiago	»	—	—	1	—	—	1
	»	»	Gorla	»	—	—	1	—	—	1
	»	»	Canegrate	»	—	—	1	—	—	1
	»	»	Saronno	»	—	—	1	—	—	1
	»	Abbiategrasso	Binasco	»	—	24	—	24	—	—
	»	Lodi	Jombio	»	—	99	—	99	—	—
	»	Milano	Motta-Visconti . . .	suina	—	20	—	20	—	—
	»	»	Cassano	bovina	—	47	—	47	—	—
	»	»	Id.	suina	—	2	—	2	—	—
	»	»	Gessate.	bovina	—	6	—	6	—	—
	»	»	Rodano	»	—	6	—	6	—	—
	»	Monza	Monza	suina	—	1	—	1	—	—
	»	»	Paderno	bovina	—	4	—	4	—	—
	»	»	Inzago	»	—	8	—	8	—	—
	»	»	Naro	»	—	1	—	1	—	—
	Pavia	Pavia	Cascrate	»	1	10	15	9	—	16
	»	»	Boreguardo.	»	1	27	76	—	—	103
	»	»	Gerenzago	»	--	15	—	15	—	—
	»	Mortara	Candia	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Castelnavetto . . .	»	—	2	—	2	—	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 18 al 24 dicembre 1905	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Pavia*	Mortara	Cilavegna	bovina	2	15	19	2	—	32
	»	»	Confienza	»	—	20	—	20	—	—
	»	»	Palestro	»	—	6	9	15	—	—
	»	»	Rosasco	»	4	—	27	—	—	27
	»	»	Torreberretti	»	—	6	—	—	—	6
	»	»	Vigevano	»	3	129	157	—	—	286
	»	Voghera	Voghera	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Arena Po	»	2	32	20	—	—	52
	»	»	Branduzzo	»	—	18	—	18	—	—
	»	»	Bastide	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	Casatisma	»	1	—	7	—	—	7
	»	»	Casteggio	»	—	7	—	7	—	—
	»	»	Gorana	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Pizzale	»	—	4	—	—	—	4
	»	»	Verretto	»	1	5	3	—	—	8
	»	»	Stradella	»	—	—	4	4	—	—
	Cremona	Crema	Soncino	»	—	47	33	—	—	80
	»	»	Romanengo	»	—	7	—	—	—	7
	»	»	Pandino	»	—	16	—	—	—	16
	»	»	Vailate	»	1	4	2	—	—	6
	»	»	Capralba	»	—	90	—	—	—	90
	»	»	Monte C.	»	—	5	—	—	—	5
	»	»	Chievo	»	—	27	—	18	—	9
	»	»	Montodine	»	—	44	—	—	—	44
	»	»	Dovera	»	—	23	—	—	—	23
	»	»	Ombriano	»	—	11	—	—	—	11
	»	»	Vajano C.	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Caroletto Vaprio	»	—	5	—	—	—	5
	»	»	Trigolo	»	1	45	15	5	—	55
	»	»	Salvirola	»	—	65	90	—	—	155
	»	»	Ripalta Nuova	»	—	—	2	—	—	2
	»	Cremona	Castelvisconti	»	—	297	—	—	—	297
	»	»	Paderno	»	—	70	—	—	—	70
	»	»	Genivolta	»	—	14	—	—	—	14
	»	»	Grumello	»	—	54	—	42	—	12
	»	»	Casalbuttano	»	—	337	—	—	—	337
	»	»	Annicco	»	2	81	72	10	—	143
	»	»	Corte de' Prati	»	—	254	—	—	1	253
	»	»	Acquanegra	»	—	76	—	10	—	66
	»	»	Consolmorano	»	1	23	32	—	—	55

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI				
						precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 18 al 24 dicembre 1905	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Cremona*	Cremona	San Martino	bovina	—	7	2	—	—	9
	»	»	Brianuova	»	—	10	—	—	—	10
	»	»	Crotta d'Adda . . .	»	—	3	—	—	—	3
	»	»	Castelverde.	»	—	107	—	—	—	107
	»	»	Pessina	»	2	—	66	—	—	66
	»	»	Isola Dovarese . . .	»	2	—	22	—	—	22
	»	»	Sospiro	»	1	—	8	—	—	8
	»	»	Scandolora	»	1	—	95	—	—	95
	»	Crema	Agnadello	»	—	20	—	20	—	—
	»	»	Spino d'Adda. . . .	»	—	44	—	44	—	—
	»	»	Scannabue	»	—	3	—	3	—	—
	»	»	Cremasano	»	—	16	—	16	—	—
	»	Cremona	Cicognola	»	—	17	—	17	—	—
	»	»	Soresina	»	—	14	—	14	—	—
	»	»	Bordanigo	»	—	12	—	12	—	—
	»	Casalmaggiore	Voltido	»	—	3	—	3	—	—
	»	»	Solarolo Rainerio .	»	—	4	—	4	—	—
	Mantova	Asola	Casalmore	»	—	13	—	—	—	13
	»	»	Castelgoffredo. . . .	»	1	15	6	—	—	21
	Lombardia				117	6570	2191	3210	—	5544
	Verona	Isola della Scala	Trevenzuolo	bovina	—	16	—	—	—	16
	»	»	Erbè	»	—	22	—	—	—	22
	»	»	Viganò	»	—	158	—	—	—	158
	Veneto				—	196	—	—	—	196
	Piacenza	Piacenza	Agastano	bovina	—	—	9	—	—	9
	»	»	Borgonaro	»	—	19	—	19	—	—
	»	»	Calendasco	»	—	22	—	—	—	22
	»	»	Castel San Giovanni.	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Castelvetro	»	—	5	—	—	—	5
	»	»	Gottolengo	»	—	24	—	24	—	—
	»	»	Gragnano	»	—	—	3	—	—	3
	»	»	Mortizza	»	—	15	—	—	—	15
	»	»	Podenzano	»	—	3	—	—	—	3
	»	»	S. Ant. a Trebbia .	»	—	47	—	6	—	41
	»	»	S. Giorgio Piacentino	»	—	6	—	6	—	—
	»	»	San Lazzaro	»	—	—	44	—	—	44
	»	»	Sarmato	»	—	32	—	—	—	32
	»	Fiorenzuola	Alseno.	»	—	—	6	—	—	6
	»	»	Besenzone	»	—	25	—	—	—	25

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI: precedentemente ammalati	ANIMALI: caduti ammalati dal 18 al 24 dicembre 1905	ANIMALI: guariti	ANIMALI: morti o abbattuti	ANIMALI: che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Piacenza*	Fiorenzuola	Cadeo	bovina	—	8	—	—	—	8
	»	»	Carpaneto	»	—	3	20	3	—	20
	»	»	Castell'Arquato	»	—	—	2	—	—	2
	Parma	Borgo S. Dam.	Borgo San Donnino	»	1	58	19	30	—	47
	»	»	Busseto	»	1	9	7	—	—	16
	»	»	Medesano	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Roccabianca	»	1	6	2	—	—	8
	»	»	Sissa	»	1	—	4	—	—	4
	»	»	San Secondo	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Salsomaggiore	»	1	—	8	—	—	8
	»	»	Zibello	»	—	1	2	—	—	3
	»	Parma	Collecchio	»	—	3	13	—	—	16
	»	»	Langhirano	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	Lesignano	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	San Lazzaro	»	—	16	—	10	—	6
	»	»	San Pancrazio	»	1	3	12	6	—	9
	»	»	Sorbolo	»	—	24	—	20	—	4
	»	»	Traversetolo	»	—	9	—	—	—	9
	Reggio Emilia	Reggio	Rubiera	»	—	3	9	4	—	8
	Modena	Modena	Modena	»	10	19	21	—	—	40
	»	»	Bomporto	»	1	—	14	—	—	14
	»	»	Campogalliano	»	2	5	6	—	—	11
	»	»	Formigine	»	1	—	1	—	—	1
	Bologna	Bologna	Bologna	»	—	40	—	—	—	40
	»	»	Budrio	»	3	—	6	—	—	6
	»	»	Castenaso	»	1	—	2	—	1	1
	»	»	Crevalcuore	»	—	5	—	—	—	5
	»	»	S. Agata Bolognese	»	—	5	—	—	—	5
	Forlì	Cesena	Cesena	»	1	6	1	—	—	7
	»	Forlì	Forlì	»	—	14	7	2	1	18
	»	»	Forlimpopoli	»	3	—	5	—	—	5
	»	Rimini	Rimini	»	—	1	—	—	—	1
	Ravenna	Ravenna	Ravenna	»	—	6	—	—	—	6
	Emilia				28	452	223	140	—	583
	Firenze	Firenze	Fiesole	bovina	—	1	—	—	—	7
	»	»	Casellina e Torri	»	—	7	—	—	—	7
	»	»	Vaglia	»	6	—	33	—	—	33
	»	»	Campi Bisenzio	»	—	1	—	1	—	—
	Toscana				6	9	33	1	—	41

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati.	caduti ammalati dal 18 al 24 dicembre 1905	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Ancona*	Ancona	Corteleone	bovina	—	3	—	—	—	3
	Macerata	Macerata	Porto Recanati . . .	»	—	1	—	—	—	1
	Marche ed Umbria				—	4	—	—	—	4
	Roma	Roma	Roma	bovina	—	70	—	—	—	70
	»	»	Id.	ovina	—	3600	—	—	—	3600
	»	»	Palestrina	bovina	—	35	—	—	—	35
	»	Civitavecchia	Civitavecchia	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	Corneto Tarquinia .	»	1	12	8	10	—	10
	»	Velletri	Velletri	»	—	6	—	—	—	6
	Lazio				1	3727	8	14	—	3721
	Teramo	Penne	Nocciano	bovina	3	—	15	7	—	8
	Aquila	Aquila	Bussi	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	Id.	suina	—	3	—	3	—	—
	Campobasso	Isernia	Montaquila	bovina	—	13	—	8	—	5
	»	»	Macchia d'Isernia . .	»	—	6	—	6	—	—
	Foggia	Foggia	Foggia	»	—	5	—	—	—	5
	»	»	Lesina	»	1	—	104	—	—	104
	Lecce	Lecce	Galatina	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Id.	ovina	—	1	—	1	—	—
	Regione Meridionale Adriatica				4	34	119	31	—	122
	Napoli	Pozzuoli	Chiaiano	bovina	—	5	—	—	—	5
	Regione Meridionale Mediterranea . .				—	5	—	—	—	5
Tubercolosi	*Padova*	Padova	Padova.	bovina	—	—	1	—	1	—
	Venezia	Venezia	Venezia	»	—	—	4	—	4	—
	Veneto				—	—	5	—	5	—
	Foggia	Bovino	Ascoli	bovina	—	—	1	—	1	—
	Regione Meridionale Adriatica				—	—	1	—	1	—
Morva e Farcino	*Cuneo*	Saluzzo	Moretta	equina	—	1	—	—	1	—
	Piemonte				—	1	—	—	1	—
	Genova	Genova	Genova	equina	—	1	—	—	—	1
	Liguria				—	1	—	—	—	1

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati.	caduti ammalati dal 18 al 24 dicembre 1905	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Morva e Farcino**	*Sondrio*	Sondrio	Cosio	equina	—	2	—	—	—	2
	Lombardia				—	2	—	—	—	2
	Bologna	Vergato	Castiglion de' Pepoli	equina	1	—	1	—	1	—
	Emilia				1	—	1	—	1	—
	Lucca	Lucca	Lucca	equina	—	1	—	—	—	1
	Grosseto	Grosseto	Manciano	»	—	—	1	—	1	—
	Toscana				—	1	1	—	1	1
	Foggia	San Severo	Vico Garganico	equina	—	1	—	—	—	1
	Regione Meridionale Adriatica				—	1	—	—	—	1
	Napoli	Napoli	Torre del Greco	equina	—	1	—	—	—	1
	Potenza	Matera	Montescaglioso	»	—	1	—	—	—	1
	Regione Meridionale Mediterranea				—	2	—	—	—	2
	Girgenti	Girgenti	Naro	equina	—	1	—	—	—	1
	Sicilia				—	1	—	—	—	1
Vaiuolo ovino	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Barbone dei bufali	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Rabbia	*Vicenza*	Vicenza	Vicenza	canina	—	—	1	—	1	—
	Veneto				—	—	1	—	1	—
	Aquila	Sulmona	Sulmona	canina	—	—	1	—	—	1
	Regione Meridionale Adriatica				—	—	1	—	—	1
	Catania	Catania	Catania	canina	—	4	—	—	—	4
	Sicilia				—	4	—	—	—	4
Rogna	*Roma*	Roma	Roma	ovina	3000	—	—	—	—	3000
	»	Civitavecchia	Tolfa	»	900	—	—	—	—	900
	Lazio				3900	—	—	—	—	3900

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati.	ANIMALI caduti ammalati dal 18 al 24 dicembre 1905	ANIMALI guariti	ANIMALI morti o abbattuti	ANIMALI che restano ammalati
Segue **Rogna**	*Aquila*	Aquila	Camarda	ovina	—	437	—	—	—	437
	»	»	Caporciano	»	—	300	—	—	—	300
	»	»	Carapelle Calvisio .	»	—	1450	—	—	—	1450
	»	»	Collepietro	»	—	100	—	—	—	100
	»	»	Prata d'Ansidonia. .	»	—	420	—	—	—	420
	Regione Meridionale Adriatica . . .				—	2707	—	—	—	2707
	Caserta	Sora	Picinisco	ovina	—	300	—	—	—	300
	»	»	Settefrati	»	—	40	—	—	—	40
	Potenza	Melfi	Lavello	»	—	270	—	—	—	270
	»	Potenza	Potenza	»	—	60	—	—	—	60
	»	»	Genzano	»	—	10	—	—	—	10
	Regione Meridionale Mediterranea . .				—	680	—	—	—	680
	Palermo	Cefalù	Isnello	ovina	—	100	—	—	—	100
	Sicilia				—	100	—	—	—	100
Malattie infettive dei suini	*Torino*	Torino	San Benigno	—	—	3	—	3	—	—
	»	»	Rivarolo	—	—	3	—	3	—	—
	Piemonte				—	6	—	6	—	—
	Porto Maurizio	Porto Maurizio	Villa San Pietro . .	—	2	—	3	—	2	1
	Liguria				2	—	3	—	2	1
	Milano	Lodi	Zelo Buon Persico .	—	—	4	—	—	—	4
	»	»	Somma Lodigiano. .	—	—	30	—	—	—	30
	Mantova	Gonzaga	Motteggiano	—	—	2	—	—	—	2
	»	Revere	Quistello	—	—	3	—	3	—	—
	Lombardia				—	39	—	3	—	36
	Verona	San Bonifacio	Roncà	—	—	10	—	5	5	—
	»	Legnago	Terrazzo	—	1	—	1	—	1	—
	Veneto				1	10	1	5	6	—
	Reggio Emilia	Guastalla	Reggiolo	—	—	36	—	—	—	36
	Modena	Modena	Campogalliano . . .	—	2	—	10	—	—	10
	»	Mirandola	Concordia	—	—	—	7	—	7	—
	Bologna	Bologna	Anzola Emiliana . .	—	—	7	—	1	—	6
	»	»	Crespellano	—	2	4	7	1	1	9
	»	»	Castel Maggiore . .	—	1	—	1	—	1	—
	»	»	S. Giovanni Persic. .	—	—	10	—	—	—	10
	Forlì	Forlì	Forlì.	—	—	1	—	1	—	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Speciecui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 18 al 24 dicembre 1905	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Malattie infettive dei suini**	*Ferrara*	Ferrara	Argenta	—	—	23	—	1	14	8
	»	»	Copparo	—	—	2	—	—	1	1
	Emilia				5	83	25	4	24	80
	Pesaro	Urbino	San Lorenzo	—	—	1	—	1	—	—
	Ancona	Ancona	Cupramontana	—	—	13	—	2	1	10
	»	»	Castelplanio	—	—	2	—	—	2	—
	Perugia	Perugia	Bettona	—	—	27	20	—	4	43
	»	»	Baschi	—	1	—	2	—	1	1
	»	Rieti	Montasola	—	—	—	2	—	2	—
	Marche ed Umbria				1	43	24	3	10	54
	Roma	Velletri	Cisterna di Roma	—	—	18	12	—	5	25
	»	Viterbo	Grotte di Castro	—	—	21	—	—	—	21
	»	»	Ischia di Castro	—	—	10	—	—	—	10
	»	»	Ronciglione	—	—	—	5	—	5	—
	»	»	Soriano nel Cimino	—	—	1	—	—	—	1
	»	»	Vetralla	—	—	12	—	—	—	12
	Lazio				—	62	17	—	10	69
	Campobasso	Campobasso	Petrella	—	—	10	1	—	11	—
	»	»	Rocchetta	—	—	1	—	1	—	—
	»	Larino	Montecilfone	—	—	6	2	4	1	3
	»	»	Montorio	—	—	1	—	—	1	—
	»	»	San Giuliano	—	—	1	—	1	—	—
	»	»	Tavenna	—	—	3	—	3	—	—
	»	»	Campomarino	—	—	31	20	—	15	36
	»	»	Montenero	—	—	—	3	—	3	—
	Foggia	Foggia	Vieste	—	1	64	5	64	2	3
	»	San Severo	Celenza	—	—	4	—	—	—	4
	»	»	Serracapriola	—	—	1	—	—	—	1
	»	»	Torremaggiore	—	—	54	—	—	6	48
	»	Foggia	Ortanova	—	—	—	8	—	6	2
	Regione Meridionale Adriatica				1	176	39	73	45	97
	Potenza	Lagonegro	Nova Siri	—	—	1	2	—	1	2
	»	»	Teano	—	—	6	—	—	4	2
	»	Matera	Accettura	—	—	4	2	—	2	4
	»	»	Ferrandina	—	—	—	3	—	2	1
	»	»	Garaguso	—	—	20	—	5	5	10

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 18 al 24 dicembre 1905	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Malattie infettive dei suini**	*Potenza*	Matera	Matera	—	—	1	—	—	—	1
	»	»	Montalbano	—	—	2	—	—	2	—
	»	»	Oliveto Lucano . .	—	—	—	1	—	—	1
	»	Melfi	Bello	—	—	3	—	—	—	3
	»	»	Castelgrande	—	—	2	1	1	1	1
	»	Potenza	Tramutola	—	—	2	1	2	1	—
	Catanzaro	Catanzaro	Cardinale	—	—	8	—	—	8	—
	»	Cotrone	Petilia Policastro . .	—	—	4	—	—	2	2
	»	»	Roccabernarda . .	—	1	15	1	—	—	16
	Reggio Cal.	Reggio	Santo Stefano. . . .	—	—	6	—	—	—	6
	»	»	Roccaforte	—	—	1	—	—	—	1
		Regione Meridionale Mediterranea . .			1	75	11	8	28	50
	Girgenti	Girgenti	Girgenti	—	—	—	3	—	1	2
	»	»	Recalmuto	—	—	—	1	—	1	—
		Sicilia			—	—	4	—	2	2

RIEPILOGO.

Malattia	Specie	Stalle	precedentemente ammalati	caduti ammalati	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Carbonchio ematico	bovina	12	—	20	—	20	—
	ovina	—	—	1	—	1	—
	equina	—	—	1	1	—	—
	—	12	—	22	1	21	—
Carbonchio sintomatico	bovina	4	—	4	—	4	—
Afta epizootica	bovina	175	8196	2757	3728	9	7216
	ovina	—	3618	10	12	—	3606
	suina	—	72	—	68	—	14
	equina	—	—	—	—	—	—
	—	175	11886	2767	3808	9	10836
Tubercolosi	bovina	—	—	6	—	6	—
Morva e farcino	equina	1	9	2	—	3	8
Vaiuolo ovino	—	—	—	—	—	—	—
Barbone dei bufali	—	—	—	—	—	—	—
Rabbia	canina	—	4	2	—	1	5
Rogna	ovina	—	7387	—	—	—	7387
Malattie infettive dei suini	—	11	494	124	102	127	389
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	—	—	—	—	—	—	—

BOLLETTINO SANITARIO DEL BESTIAME ALL'ESTERO

(Dati statistici e notizie desunte da pubblicazioni ufficiali dei singoli paesi)

AUSTRIA — *Dal 21 al 31 dicembre 1905.*

MALATTIE	Località infette	Poderi infetti
Afta epizootica	3	3
Carbonchio ematico	5	5
Moccio e farcino	10	13
Vaiuolo ovino	—	—
Rogna degli ovini	26	31
Carbonchio sintomatico	2	2
Mal rossino dei suini	27	89
Peste e setticemia dei suini	78	147
Esantema vescicolare	5	13
Rogna	16	17

Il Salisburghese, il Vorarlberg e la Dalmazia, in questo periodo, sono stati immuni da malattie.

In questo periodo tutti i paesi componenti l'Austria furono immuni da *peste bovina* e da *polmonera*.

TIROLO — *Dal 3 al 10 maggio 1905.*

MALATTIE	N. dei comuni infetti	N. di stalle e casolari infetti	N. degli animali ammalati
Carbonchio sintomatico	1	1	1
Scabbia	2	2	12
Mal rossino	1	1	1
Peste suina	3	3	50
Eczema vescicolare	1	1	1
Idrofobia	1	1	1

GRAN BRETAGNA — *Dal 16 al 23 dicembre 1905.*

MALATTIE	Focolai di malattia	Casi
Carbonchio	19	27
Afta epizootica	—	—
Moccio e farcino	16	32
Rabbia	—	—
Rogna ovina	37	—
Mal rossino dei suini	15	(1) —

(1) Furono uccisi 133 suini come malati o stati esposti all'infezione.

UNGHERIA — *Dal 20 al 27 dicembre 1905.*

MALATTIE	Località infette	Poderi infetti
Carbonchio ematico	18	19
Rabbia	49	49
Moccio e farcino	30	30
Afta epizootica	22	26
Vaiuolo	72	106
Esantema vescicolare	7	12
Rogna	82	185
Mal rossino dei suini	108	243
Setticemia dei suini	480	—

Peste bovina: Da essa sono in questo periodo immuni: l'Ungheria, Fiume e dintorni, la Croazia e la Slavonia.

SVIZZERA — *Dal 29 maggio al 4 giugno 1905.*

MALATTIE	N. dei cantoni infetti	N. dei comuni infetti	N. dei casi	N. degli animali morti od uccisi
Carbonchio sintomatico	3	4	4	4
Carbonchio essenziale od ematico	2	2	2	2
Afta epizootica	2	2	15	—
Malattie infettive dei suini	4	6	56	30

IMPERO AUSTRO-UNGARICO

—

Notificazione riflettente il divieto d'introduzione di animali fessipedi dall'Italia nel Tirolo e Vorarlberg.

In vista della diffusione dell'afta epizootica in Italia ed in modo speciale nelle provincie lombarde di Bergamo, Brescia e Milano, l'I. R. Ministero dell'interno con dispaccio dei 19 dicembre 1905. n. 56,988, ebbe a significare, 'che fino a nuovo avviso l'introduzione di animali fessipedi destinati alla macellazione (bovini, ovini, caprini e suini), dall'Italia nel Tirolo e Vorarlberg, dal 27 dicembre 1905 in poi, può aver luogo solamente col permesso del nominato Ministero da impartirsi di volta in volta.

Le rispettive suppliche per il permesso di tali introduzioni debitamente bollate sono da rassegnarsi all'I. R. Ministero dell'interno e devono contenere precise indicazioni riguardo alla specie ed al numero degli animali destinati all'importazione, al loro luogo di origine rispettivamente alla provincia di provenienza, al tempo in cui si intende di effettuare l'introduzione nonchè al luogo di destino ed al nome del destinatario.

Ad ognuna di tali suppliche dovrassi unire l'importo di Cor. 6 per la necessaria partecipazione telegrafica all'ufficio doganale del rispettivo confine.

Contravvenzioni a questo divieto soggiacciono alle penalità previste dal § 45 della legge generale sulle epizoozie del 29 febbraio 1880 (B. - L. - I. - n. 35), modificata colla legge del 24 maggio 1882 (B. - L. - I. - n. 51), osservando che trovano applicazione anche le disposizioni del § 46 dell'accennata legge generale sulle epizoozie.

Innsbruck, 23 dicembre 1905.

I. r. Luogotenenza pel Tirolo e Vorarlberg.

Analoga notificazione è stata emanata dalla i. r. Luogotenenza del Litorale in data 30 dicembre 1905.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Debito Pubblico

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 5 0[0, cioè: n. 1,273,294, per L. 50, al nome di Grossi *Jole* di Carlo, minorenne, sotto la patria potestà del padre, domiciliata a Borghetto Borbera (Alessandria), **fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a** Grossi *Angela-Felicita-Caterina-Jole* di Carlo, minorenne, ecc. ecc. (come sopra), **vera proprietaria della rendita stessa.**

A' termini dell'articolo 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, l'11 gennaio 1906.

Il direttore generale
MANCIOLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 5 0[0 cioè: n. 1,068,784 d'inscrizione sui registri **della Direzione generale** per L. 90, al nome di Croce *Tomaso* fu Luigi, minore sotto la patria potestà della madre Maine Angela di Angelo, vedova Croce, domiciliato in Genova, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti **all' Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a** Croce *Angelo-Tomaso* fu Luigi, minore, ecc., vero proprietario della rendita stessa.

A' termini dell'articolo 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, l' 11 gennaio 1906.

Il direttore generale
MANCIOLI.

Direzione generale del tesoro (*Divisione portafoglio*).

Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 12 gennaio, in lire 100.10.

MINISTERO D'AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Ispettorato generale dell'industria e del commercio

Media dei corsi dei consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata di accordo fra il Ministero d' agricoltura, industria e commercio e il Ministero del tesoro (*Divisione portafoglio*).

11 gennaio 1906.

CONSOLIDATI	Con godimento in corso	Senza cedola	Al netto degl' interessi maturati a tutt'oggi
5 % *lordo*	104,48 33	102,48 33	104,33 18
4 % *netto*	104,15 83	102,15 83	104,03 68
3 1/2 % *netto* .	103,21 87	101,46 87	103,11 24
3 % *lordo*	73 14 28	71,94 28	72,43 40

CONCORSI

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

R. Conservatorio femminile di Sant'Andrea in Bibbiena

AVVISO DI CONCORSO.

Il presidente:

Vista la deliberazione della Commissione amministrativa del dì 3 dicembre 1905;

Dichiara aperto il concorso per il conferimento di un posto semigratuito di studio, con l'annuo assegno di lire duecento, da godersi in uno dei RR. educandati della provincia di Arezzo, in cui esista il corso perfettivo completo.

Potranno essere ammesse al concorso soltanto le fanciulle che abbiano dai 6 ai 12 anni di età.

Le domande dovranno essere presentate al sottoscritto non più tardi del dì 31 gennaio prossimo insieme ai seguenti documenti:

a) certificato di nascita;
b) certificato di vaccinazione;
c) certificato di sana fisica costituzione;
d) certificato di buona condotta;
e) certificato sullo stato economico della famiglia
f) certificato degli studi eventualmente fatti.

A parità di titoli saranno preferite le fanciulle del comune di Bibbiena, e dopo di queste le fanciulle degli altri comuni del Casentino.

Bibbiena, li 10 dicembre 1905.

Per il presidente
V. NATI-POLTRI

IL MINISTRO

Veduta la legge 12 giugno 1904, n. 253;

Decreta:

È aperto il concorso per professore straordinario alla cattedra di botanica nella R. università di Siena.

I concorrenti dovranno far pervenire le domande di ammissione in carta legale da L. 1.20 al Ministero della pubblica istruzione non più tardi del 25 aprile 1906.

Non sarà tenuto conto delle istanze che pervengano dopo quel giorno, anche se presentate in tempo alle autorità scolastiche locali o agli uffici postali o ferroviari.

Con la domanda ciascun candidato dovrà presentare:

a) un'esposizione della sua vita scientifica contenente la specificazione di tutti i suoi titoli e delle sue pubblicazioni, con l'indicazione dei principali risultati ottenuti;

b) i titoli e le pubblicazioni predette, queste ultime possibilmente in numero di copie non minore di 5, per farne la distribuzione ai termini prescritti dal regolamento;

c) un elenco dei titoli e delle pubblicazioni medesime, in carta libera ed in numero di 6 esemplari.

I concorrenti che non appartengono all'insegnamento governativo debbono inoltre presentare il certificato penale in data non anteriore al 25 marzo 1906.

Non sono ammessi i lavori manoscritti e non saranno accettate pubblicazioni o parti di esse che giungano al Ministero dopo la scadenza del concorso.

Roma, 16 dicembre 1905.

Il ministro
L. BIANCHI.

3

MINISTERO DELL'INTERNO

Amministrazione provinciale.

Avviso di concorso per l'ammissione di 50 alunni agli impieghi di prima categoria.

In esecuzione del decreto Ministeriale in data d'oggi, è aperto un concorso per l'ammissione di cinquanta alunni agli impieghi di prima categoria nell'Amministrazione provinciale, giusta le norme stabilite dal regolamento per la carriera degli impiegati dell'amministrazione centrale e provinciale dell'interno, approvato con R. decreto 2 febbraio 1902, n. 26.

Le prove scritte avranno luogo nel mese di aprile 1906, presso il Ministero dell'interno, nei giorni che saranno indicati con altro avviso.

Le domande di ammissione agli esami, saranno scritte dai concorrenti e da essi presentate, non più tardi del giorno 31 gennaio 1906, alla prefettura della provincia nella quale risiedono, e dovranno avere a corredo:

1° atto di nascita, legalizzato dal presidente del tribunale, dal quale risulti che il concorrente ha compiuto l'età di 18 anni e non oltrepassata quella di 27, alla data del presente avviso;

2° certificato di cittadinanza italiana;

3° certificato di buona condotta, rilasciato dal sindaco del Comune di dimora, di data non anteriore a quella del presente avviso;

4° fede penale di data non anteriore a quella del presente avviso;

5° certificato medico, legalizzato nella firma dal sindaco, comprovante che il candidato è dotato di buona costituzione e non ha difetti fisici od imperfezioni fisiche;

6° foglio di congedo illimitato, ovvero certificato di esito di leva;

7° diploma originale di laurea in giurisprudenza conseguita in una delle Università dello Stato, o il diploma della scuola di scienze sociali in Firenze.

Il concorrente dovrà fare dichiarazione esplicita (che potrà essere espressa nel corso stesso della domanda) di accettare, in caso di nomina ad alunno, qualunque residenza, e di aderire alle nuove norme che regoleranno la cassa di previdenza, in sostituzione della legge ancora in vigore per le pensioni, e che potrà cessare di avere effetto per gli impiegati che vanno ad assumersi in servizio.

Tanto la domanda, quanto i documenti allegati, dovranno essere conformi alle disposizioni della legge sul bollo.

Gli esami verseranno sulle materie contenute nel seguente programma:

I. Diritto civile;
II. Diritto costituzionale;
III. Diritto amministrativo;
VI. Diritto penale (libro 1°) e procedura penale (titolo preliminare e libro 1°);
V. Diritto commerciale;
VI. Economia politica e scienza delle finanze;
VII. 1° legge elettorale politica;

2° legge sulla stampa;

3° ordinamento giudiziario e giurisdizioni speciali, nelle loro linee generali;

4° legge sulle prerogative del Sommo Pontefice e sulle relazioni fra lo Stato e la Chiesa;

5° legge sul Consiglio di Stato e relativi regolamenti;

6° legge sulla Corte dei conti;

7° legge sul contenzioso amministrativo;

8° leggi sui conflitti di attribuzione;

9° legge e regolamento sull'ordinamento della giustizia amministrativa;

10° testo unico della legge comunale e provinciale e successive modificazioni e relativo regolamento;

11° legge sui segretari comunali e altri impiegati comunali e provinciali;

12° legge e regolamento di pubblica sicurezza;

13° legge e regolamento sulla tutela dell'igiene e della sanità pubblica;

14° legge sulle opere pubbliche;

15° legge sulle espropriazioni per causa di pubblica utilità;

16° leggi e regolamenti sulle istituzioni pubbliche di beneficenza;

17° legge e regolamento sugli acquisti dei corpi morali;

18° legge organica sulla pubblica istruzione e legge sulla istruzione obbligatoria;

19° legge sul reclutamento del R. esercito;

20° legge sull'amministrazione e contabilità generale dello Stato e i primi due titoli del regolamento relativo;

21° legge sui prestiti ai Comuni ed alle provincie;

22° legge sull'assunzione diretta dei pubblici servizi da parte dei comuni e relativo regolamento;

22° sistema tributario dello Stato, delle provincie e dei comuni nelle linee generali;

VIII. Storia letteraria e civile d'Italia dal medio evo (anno 476), sino ai giorni nostri;

IX. Una lingua straniera (francese, inglese e tedesca) a scelta del concorrente che dovrà dar prova di saper tradurre dall'italiano in francese, o dal tedesco o dall'inglese in italiano.

L'esperimento orale può cadere su tutto il programma; gli scritti sulle sole materie indicate ai numeri I, II, III, VI.

Gli aspiranti che saranno giudicati vincitori del concorso dovranno prestare servizio gratuito durante l'alunnato; ma potranno ricevere una indennità mensile, non superiore alle L. 100, se destinati a prestare servizio in residenza diversa dalla loro abituale e da quella delle loro famiglie.

Roma, 22 novembre 1905.

Il direttore capo della divisione 1ª
PASTORE.

5

Parte non Ufficiale

DIARIO ESTERO

Con la rielezione, a grandissima maggioranza, del signor Fallières a presidente del Senato francese, la lotta per la elezione del presidente della Repubblica, che deve aver luogo nella prossima settimana, sembra circoscriversi fra il Fallières stesso ed il Doumer, rieletto presidente della Camera dei deputati.

I giornali francesi si occupano lungamente della probabilità di successo che hanno i due competitori e fanno i conti sui voti riportati da essi nelle due Camere; però non escludono la possibilità che fra i due possa sorgere un terzo che metta fine alla lotta con una votazione impreveduta in suo favore.

* * *

Come è noto, la Camera dei deputati d'Inghilterra è stata sciolta e le elezioni indette a breve scadenza. Nelle città il voto avrà luogo sabato della ventura settimana e poi il martedì e mercoledì seguente. Nelle contee il primo giorno di voto sarà il 17 corrente ed andrà fino al 27 gennaio.

La lotta si presenta aspra ed i candidati, come i loro fautori, perduta la calma, adoperano linguaggio ed armi poco conformi alla tanto vantata freddezza sassone. Secondo dispacci che giungono da Londra, spesso ai candidati, anche i più noti, si impedisce di parlare e di esporre i loro programmi di governo.

La circoscrizione dell'ex primo ministro Balfour a Manchester sarà una delle prime nelle quali avrà luogo il voto.

Avanti un uditorio operaio, Balfour ha parlato lungamente della questione cinese. Egli ha detto che i membri del Governo attuale si sono assicurati una popolarità temporanea posando a difensori della moralità pubblica. Se il sistema stabilito nel sud dell'Africa è una schiavitù, i liberali, e soprattutto lord Ripon, sono i più colpevoli, giacchè il sistema che essi hanno stabilito alla Guiana è molto peggiore; ma i liberali non hanno l'intenzione di attentare al sistema attuale; non l'oserebbero.

Il *Morning Post* crede sapere che il Governo inglese stia per negoziare con le autorità cattoliche d'Inghilterra e d'Irlanda in vista della conclusione d'un compromesso sulla questione dell'istruzione pubblica. Esso vorrebbe dare soddisfazione ai cattolici, senza fare alla chiesa ufficiale d'Inghilterra concessioni che solleverebbero l'opposizione dei non-conformisti.

* * *

I giornali spagnuoli pubblicano la lettera con la quale il Governo di Madrid ha invitato le varie potenze interessate a prender parte alla Conferenza di Algesiras. Essa è la seguente:

« Signor ministro — Per incarico del mio Governo ho l'onore di portare a conoscenza di V. E. che, insistendo il Sultano del Marocco nel suo desiderio che la Conferenza sopra a quell'Impero abbia luogo ad Algesiras, il signor ministro di Stato ha informato i rappresentanti delle potenze interessate a Madrid che il Governo spagnuolo accoglierà con gran piacere in quella città i delegati alla Conferenza e farà il possibile per facilitare il suo svolgimento e la dimora del personale nei limiti delle scarse risorse di quella località.

« Mi compiaccio intanto di trasmettere al Governo.... il cordiale invito di S. M. il Re di Spagna per questa Conferenza, dichiarando al tempo stesso che la convoca ad istanza di tutti i rappresentanti esteri.

« Debbo pure parteciparo all'E. V. che, dovendo assistere questi rappresentanti a Madrid al matrimonio di S. A. R. l'Infanta Donna Maria Teresa col principe don Fernando di Baviera, rimane fissata la riunione della Conferenza per il giorno 16 del prossimo mese di gennaio.

« Approfitto volientieri di questa occasione per confermare a V. E. le espressioni della mia maggior considerazione ».

* * *

I giornali di Vienna hanno da Budapest che è molto commentata la notizia, data da un'agenzia locale, che l'arciduca Giuseppe avrebbe fatto una visita al conte Alberto Apponyi, trattenendosi con lui circa un'ora. Com'è noto, l'arciduca Giuseppe, il primo di questo mese, aveva avuto un lungo colloquio col presidente dei ministri barone Fejervary; poi si era recato a Vienna, dove era stato ricevuto in udienza dall'Imperatore. Si crede che si sia assunta qualche missione politica per tentare di comporre la crisi in via pacifica. Secondo le informazioni della *Zeit*, che si scostano da quelle di altri giornali, l'arciduca Giuseppe non avrebbe fatto visita al conte Alberto, bensì al conte Lodovico Apponyi.

* * *

Il Presidente Castro, della Repubblica Venezuelana, non cessa dal cercare nuovi conflitti, quasi che non gli siano sufficienti quelli in corso con le potenze europee, specie con la Francia. Ora ne fa sorgere un'altro con gli Stati-Uniti d'America a causa della Compagnia americana a Caracas per gli asfalti. Il rappresentante di questa Compagnia ha fatto ritorno a New-York senza aver potuto concludere nessun accomodamento col Governo del Venezuela.

Secondo il corrispondente del *New-York Herald*, a Caracas, una nota del presidente Castro al ministro americano, espone che la Compagnia degli asfalti di New-York e delle Bermude domandava, ma non dava, e che essa ha preso l'attitudine del vincitore invece di quella del vinto; ed è per questo che nessun accomodamento si è potuto concludere.

Il segretario di Stato americano, Root, ha domandato a Calhoun, inviato speciale americano al Venezuela, di redigere, sull'affare della Compagnia degli asfalti di New-York e delle Bermude, un rapporto destinato al Congresso, al quale sarebbe domandato di proporre esso stesso una soluzione agli attriti col Venezuela.

A causa dell'attitudine del presidente Castro, nell'occasione del nuovo anno, per riguardo a Taigny ed a richiesta della Francia, Russell ha diretto a Castro energiche rimostranze.

Il viaggio di S. E. il ministro Tedesco

Il ministro dei lavori pubblici, continuando il suo viaggio per l'accertamento delle condizioni e dei bisogni delle ferrovie, giunse iermattina a Venezia, assieme al comm. Bianchi, direttore generale delle ferrovie dello Stato.

Si trovavano a ricevere il ministro il direttore compartimentale delle Ferrovie dello Stato, comm. Negri, e molti funzonari delle Ferrovie.

Il ministro ed il direttore generale si fermarono al *buffet* della stazione, ove furono loro presentati dal comm. Negri molti funzionari, con i quali s'intrattennero lungamente, chiedendo informazioni sulle condizioni ferroviarie di Venezia.

Alle 7 l'on. ministro Tedesco ed il comm. Bianchi si recarono all'albergo d'Italia.

Alle 9, nella sala del Consiglio provinciale alla Prefettura, ebbe luogo una riunione presieduta dal ministro per trattare delle questioni portuali.

Assistevano, oltre il ministro, il comm. Bianchi, direttore generale delle ferrovie di Stato, il segretario di Gabinetto, comm. Vietri, l'ingegnere Rinaldi, capo-servizio, il sindaco conte Grimani, il prefetto comm. Vittorelli, gli onorevoli senatori Treves, Tiepolo, Pellegrini, Veronesi e Canevari, gli onorevoli deputati Tecchio, Marcello e Romanin Jacur, il presidente della Camera di commercio, comm. Coen, il presidente del Consiglio provinciale, i membri della Deputazione provinciale, il comm. Segre, direttore del Compartimento ferroviario di Venezia, l'ingegnere Gullini, capo del movimento, l'ingegnere Inglese, ispettore del genio civile, il comm. Appiani, presidente della Camera di commercio di Treviso, altre autorità e parecchi industriali e commercianti.

Aperta la seduta, l'on. ministro inviò un saluto a Venezia, dicendosi lieto di poter sciogliere un'antica promessa di recarsi in questa città.

Accennò al riordinamento dei servizi portuali e promise, a nome del Governo, che a Venezia saranno assegnate le somme per tutti i lavori richiesti dalle esigenze del traffico sempre crescente. Invocò la cooperazione delle rappresentanze delle locali amministrazioni, delle industrie e del commercio per concordare il programma dei lavori da attuarsi nel più breve tempo possibile.

Risposero il sindaco di Venezia, conte Grimani, e il presidente della Camera di commercio, comm. Coen, ringraziando l'on. ministro, di cui ricordarono l'azione a pro' di Venezia per la concessione della ferrovia Mestre-Bassano-Primolano ed espressero fiducia nell'opera del Governo.

Quindi prese la parola il direttore generale delle ferrovie comm. Bianchi, il quale a base di cifre dimostrò che, malgrado le maggiori difficoltà dipendenti dall'eccezionale aumento del traffico (difficoltà che si verificano nelle stazioni del Veneto non meno che nelle altre) pure nel secondo semestre 1905 l'amministrazione dello Stato ha potuto provvedere nel porto di Venezia ad un carico di carri non inferiore a quello del secondo semestre 1904, quando la Società adriatica incontrava minori difficoltà per le condizioni del traffico nelle stazioni interne delle reti.

Il comm. Bianchi enumerò i provvedimenti deliberati o in corso di studio che hanno per scopo di migliorare le condizioni del servizio.

Poi il comm. Inglese, ispettore del genio civile, presidente della Commissione del piano regolatore dei porti del Regno, indicò le proposte dei lavori portuali più urgenti e più utili.

Dopo lunga e ordinata discussione, alla quale presero parte il conte Grimani, il comm. Coen, l'on. senatore Tiepolo, gli on. deputati Tecchio e Marcello, ed alcuni rappresentanti delle industrie e del commercio, venne concretato un programma minimo di lavori da eseguirsi nel più breve tempo possibile.

A questo scopo il Ministro autorizzò l'ingegnere capo del genio civile ad assumere, ove occorra, personale tecnico straordinario ed a servirsi di tutti quegli altri mezzi che permettano di sollecitare la compilazione dei progetti di ordine portuale.

La seduta pubblica fu tolta verso le 12.

Dopo di che l'on. ministro ebbe una lunga conferenza col sindaco, col presidente della deputazione provinciale e con l'on. Romanin Jacur intorno al problema della navigazione interna connesso con la sistemazione del porto di Venezia.

Alle ore 13.30, S. E. Tedesco, col comm. Bianchi, accompagnato dal prefetto, dal sindaco, dal direttore compartimentale delle ferrovie dello Stato, comm. Negri e da tutte le autorità intervenute all'adunanza del mattino, si recò con apposito vaporino alla stazione marittima per constatare sul luogo le condizioni di commercio locale.

Attraversato il canale della Giudecca, il ministro e le autorità scesero all'approdo dei *sylos*, e visitarono subito quello stabilimento accompagnati dal direttore.

Quindi, guidati dall'ing. Gullini, attraversarono la banchina di levante ed i magazzini annessi, constatando l'ingombro di merci ancora esistente. Dopo di ciò passarono alla banchina di ponente, all'estremità della quale dovrà essere costruito il molo di egual nome reclamato dalle imperiose necessità del traffico.

Il ministro assicurò le autorità ed i presenti che i lavori delle nuove costruzioni verranno sollecitati il più possibile. Un'ultima visita fu fatta poscia all'officina idro-dinamica.

Tanto il ministro Tedesco che il comm. Bianchi poterono farsi una idea esatta delle condizioni della stazione marittima e delle necessità che s'impongono per riparare agli inconvenienti finora lamentati. Il sopraluogo durò circa tre ore; indi un apposito vaporino ricondusse il ministro e le autorità a San Marco.

L'on. Tedesco ricevette alla stazione ferroviaria il prof. Polacco con una deputazione all'Università di Padova, che l'interessò di questioni riguardanti l'Università stessa.

Alle 17.30, l'on. ministro Tedesco, col comm. Bianchi, salutato alla stazione da tutte le autorità, partì per Milano, dove giunse alle 10.55. Venne ricevuto alla stazione dal comm. Alzona, direttore compartimentale delle ferrovie dello Stato, da numerosi funzionari delle ferrovie e dalle autorità.

R. ACCADEMIA DEI LINCEI

Seduta della classe di scienze fisiche, matematiche e naturali del 7 gennaio 1906

Presieduta dal senatore Pietro Blaserna

L'accademico segretario Cerruti presenta le pubblicazioni giunte in dono, segnalando quelle dei soci Bianchi, Pascal, Lustig, von Baeyer. Fa inoltre particolare menzione di un volume dell'ing. C. Guidi, intitolato: « Le costruzioni in beton armato », dell'altro volume del prof. F. Amodeo: « Gli Istituti accademici di Napoli intorno al 1800 », e di due cospicui doni di pubblicazioni della Accademia delle scienze di Copenaghen e della Società olandese delle scienze di Harlem.

Il presidente Blaserna presenta una relazione dell'ing. E. Mancini sopra: « L'industria frigorifica in Italia », e ne parla.

L'accademico segretario Cerruti dà comunicazione degli elenchi dei concorrenti ai premî Reali e Ministeriali, scaduti col 31 dicembre 1905.

Al concorso al premio Reale per la chimica hanno preso parte i signori: A. Angeli, L. Balbiano, G. Oddo, R. Santoro.

Al concorso al premio Reale per la matematica si sono presentati: C. Arzelà, E. Bonugli, A. Capelli, G. Castelnuovo, E. Cesàro, A. Dalmasso, G. Franchini, A. Pegrasso, B. Plebani, R. Rossi, G. Ugolini, N. Villani ed un anonimo.

Al concorso ai premî del Ministero della pubblica istruzione per le scienze fisiche e chimiche, si presentarono: C. Bonacini, O. M. Corbino, P. Perotti, G. Platania.

Il presidente Blaserna presenta un piego suggellato, inviato per esser conservato negli archivi accademici, dal sig. N. Mataloni.

In seguito alla relazione favorevole dei soci Struever e Sella, viene approvata l'inserzione nei volumi accademici, della memoria: « Sulle variazioni dei fenomeni ottici dei minerali al variare della temperatura » del dott. U. Panichi.

Il socio Grassi presenta, a nome del socio Foà una memoria del prof. C. Demel intitolata: « Sulla varia tingibilità e sulla differenziazione della sostanza cromatica contenuta in alcuni eritrociti » perchè sia sottoposta all'esame di una Commissione.

Vengono da ultimo presentate le seguenti Note per i rendiconti:

1. Capellini, « La rovine delle bocche di San Pietro a Porto Venere ».
2. Peano, « Sulle differenze finite ».
3. Pizzetti, « Intorno al calcolo della rifrazione astronomica, senza speciali ipotesi sul modo di variare della temperatura dell'aria coll'altezza ».
4. Viola, « La trasformazione delle coordinate dei cristalli ».
5. Magri, « Sulla radioattività dei fanghi termali depositati dalle acque degli stabilimenti dei bagni di Lucca (Toscana) » presentata dal corrispondente Battelli.
6. Nielson, « Sur le développement en fraction continue de la fonction Q de M. Prym », presentata dal socio Dini ».
7. Monti, « Sulla misura della velocità di propagazione delle perturbazioni sismiche in rapporto alla sismometria razionale », presentata dal corrispondente Battelli.
8. Chistoni, « Risultati piroliometrici ottenuti dal 22 agosto a tutto giugno 1903, al R. osservatorio geofisico di Modena », presentata dal socio Blaserna.
9. Minunni e Lazzarini, « Su taluni derivati del pirazolo » presentata dal socio Paternò.
10. Detti, « Sull'acido 5-metil-1-fenil-3-ossifenilpirazol-4-carbonico ed il suo lattone » presentata id.
11. Gallo, « L'equivalente elettrochimico del iodio », presentata id.
12. Perotti, « Sulla spontanea formazione della diciandiamide nei prodotti concimanti contenenti cianamide calcica » presentata id.
13. Peratoner e Azzarello, « Eterificazione del g-piridone con diazoidrocarburi grassi », presentata id.

NOTIZIE VARIE

ITALIA.

In memoria del Re Galantuomo. — La commemorazione di Re Vittorio Emanuele II pr:mossa dal Circolo omonimo di Roma, avrà luogo domenica, alle ore 10 1[2 nell'aula massima del Collegio romano, con intervento di autorità e di rappresentanze civili e militari.

Le principali Associazioni costituzionali vi parteciperanno recando le bandiere sociali.

L'Italia alla Conferenza di Algesiras. — Telegrammi da Parigi informano che ieri, alle 6.40 è giunto colà il marchese Visconti-Venosta, col figlio Carlo e col nob. Carlo Sforza.

L'on. Venosta era atteso alla stazione dal conte Tornielli, dal consigliere marchese de' Calboli e dal direttore del protocollo, Mollard, coi quali si è intrattenuto qualche minuto.

L'on. Visconti-Venosta si è recato direttamente in vettura all'Hôtel del Quai d'Orsay, ove è disceso.

Ricevette le visite del presidente del Consiglio Rouvier e dell'ambasciatore tedesco, principe Radolin.

Oggi il marchese Visconti-Venosta è partito per Madrid coll'*expr:ess:*

Società per l'istruzione della donna. — Onorata dalla presenza di S. M. la Regina Margherita, ieri, nel pomeriggio, si è inaugurata la serie delle conferenze promosse dalla Società per l'istruzione della donna. La grande aula del Collegio romano era affollatissima di un pubblico eletto. Cesare Pascarella, accolto da vivo e lungo applauso, che si ripetè convertito in una vera ovazione alla fine dell'intellettuale convegno, recitò i suoi sonetti: *Dall'alba del risorgimento alla caduta della Repubblica romana.*

S. M. la Regina complimentò con effusione il forte poeta popolare romano che sa sposare così bene la fede della patria all'armonia del verso.

Più felice inizio non potevano avere le conferenze della benemerita Società.

Pro-Calabria. — Nella estrazione dei premi della lotteria *Pro-Calabria*, organizzata dall'Associazione della stampa di Roma, sono usciti ieri i numeri seguenti:

121	04785	122	34946	123	10338	124	41997
125	18552	126	22377	127	23692	128	05638
129	22298	130	16135	131	07481	132	04511
133	18491	134	17616	135	03587	136	43199
137	43960	138	49530	139	45706	140	24980
141	47048	142	06426	143	36168	144	08855
145	34174	146	43445	147	22184	148	30778
149	25619	150	12350	151	01804	152	45609
153	13954	154	22662	155	33947	156	42690
157	41081	158	41489	159	14639	160	25738
161	23203	162	41103	163	22549	164	47520
165	43829	166	48195	167	48702	168	40045
169	35940	170	28211	171	44892	172	09699
173	37942	174	19712	175	10548	176	30614
177	11694	178	35575	179	26535	180	13612
181	45013	182	41239	183	20869	184	41355
185	34004	186	14565	187	24433	188	18002
189	49827	190	21819	191	45618	192	21329
193	31964	194	00370	195	29444	196	10776
197	46913	198	26368	199	48178	200	13150
201	33394	202	49390	203	48492	204	30237
205	38556	206	43996	207	42803	208	19204
209	24116	210	33542	211	39863	212	12535
213	14459	214	14299	215	14970	216	18750
217	11343	218	07577	219	40395	220	21511
221	05631	222	45066	223	10733	224	06744
225	32529	226	21194	227	11201	228	47022
229	46770	230	22355	231	16380	232	43215
233	35155	234	26012	235	21224	236	36044
237	15406	238	45219	239	45936	240	29031
241	06495	242	40321	243	45410	244	18493
245	40827	246	34458	247	23497	248	43331
249	23236	250	07156	251	18083	252	45208
253	48565	254	04249	255	09227	256	10799
257	16156	258	18525	259	41592	260	24986
261	08630	262	26365	263	41038	264	49016
265	24193	266	19849	267	02710	268	47946
269	24960	270	25633	271	30789	272	20860
273	28763	274	12919	275	44568	276	40050
277	41551	278	16905	279	34590	280	44814
281	47104	282	20384	283	02980	284	00059
285	25292	286	30634	287	04555	288	37433
289	04649	290	04997	291	28735	292	49435
293	05871	294	32632	295	31262	296	20724
297	17920	298	05128	299	45409	300	04019
301	38994	302	23597	303	15376	304	16774
305	07625	306	00338	307	04303	308	40082
309	00375	310	34899	311	09613	312	21430
313	39804	314	23569	315	20831	316	20022
317	00109	318	49128	319	05998	320	08188
321	48631	322	21177	323	43562	324	01014
325	07311	326	13542	327	09776	328	30838
329	20742	330	21252	331	09211	332	33075
333	30593	334	06849	335	19923	336	24486
337	15852	338	17392	339	12893	340	42014
341	15755	342	20237	343	40138	344	20746
345	06416	346	12866	347	26561	348	06873
349	45235	350	06833	351	41985	352	33762